

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021 REDAITA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Signori Soci, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento vigenti per il Collegio sindacale di società non quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Finpiemonte S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 185.342, in incremento rispetto all'esercizio precedente. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione — ma con il nostro assenso - in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la Crowe Bompani S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione nella data di oggi 14.4.2022, ma contenente un giudizio finale senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto quindi sul bilancio solo le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. Durante l'intero esercizio, peraltro, il Collegio ha svolto reiterate e periodiche verifiche come da annotazioni sul relativo libro verbali.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ricordato che ai sensi di legge Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società, confermiamo ai Signori Soci che abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile nonché sul loro concreto funzionamento. Abbiamo segnalato al Consiglio di Amministrazione e verbalizzato le nostre osservazioni ogniqualvolta ciò ci è sembrato necessario.

Abbiamo convocato quando è stato di nostra competenza e partecipato alle assemblee dei soci ordinarie e straordinarie e a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione.

Durante lo scorrere dell'esercizio sono emerse difformità di opinioni tra il Collegio sindacale e il precedente Consiglio di Amministrazione, come verbalizzato.

In particolare ricordiamo le nostre riserve in occasione delle dimissioni del Direttore generale.

Successivamente abbiamo preso atto delle dimissioni di un consigliere e poi dello stesso Presidente. Ad esse sono seguite in tempi diversi le dimissioni del Vice-presidente e dei consiglieri superstiti portando quindi alla decadenza dell'Organismo amministrativo. Davanti a tale carenza, il Collegio Sindacale si è trovato obbligato ad assumere i poteri di cui all'articolo 2386 del Codice Civile.

Il collegio ha pertanto proceduto per il periodo strettamente necessario alle operazioni di ordinaria amministrazione convocando nel contempo al più presto l'Assemblea dei Soci per la nomina del nuovo Consiglio in attuazione tra l'altro anche del nuovo Statuto che nel frattempo era stato adottato. Poiché l'Assemblea dei soci non si è potuta tenere sia in prima che in seconda convocazione il Collegio — dopo aver espresso al Socio di riferimento le proprie preoccupazioni sulla stessa continuità della società - ha nuovamente e in modo estremamente sollecito convocato una nuova Assemblea che ha provveduto alla nomina del nuovo Presidente e dei consiglieri di amministrazione.

Soprattutto in questo periodo in cui il Collegio ha quindi svolto le funzioni di amministrazione ordinaria, ma comunque per tutto l'esercizio abbiamo tenuto continuativi contatti con i responsabili della direzione generale, i dirigenti e i loro collaboratori, il responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza ed i responsabili dell'Internal Audit, ottenendo sempre una fattiva e concreta collaborazione ed informazioni esaurienti. Ad essi va il nostro sentito ringraziamento.

A questo proposito, per i fatti che si sono succeduti durante l'esercizio, ricordiamo che abbiamo anche tenuto una serie di riunioni congiunte con l'Organismo di Vigilanza, ciò anche a seguito degli esposti e segnalazioni che erano stati presentati da ex Consiglieri di amministrazione.

Durante l'esercizio abbiamo acquisito dall'organo amministrativo — almeno finché è rimasto in carica - le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate e - in base alle informazioni acquisite - non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Come già evidenziato Il Collegio non ha peraltro mancato di comunicare, anche per iscritto, le sue osservazioni al Presidente e al Consiglio di Amministrazione uscente ogniquale volta ciò ci sembrava opportuno. Di tali comunicazioni si è dato atto nel nostro registro.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo quanto man mano e di volta in volta è stato verbalizzato.

In particolare abbiamo costantemente cercato di assumere informazioni e seguito nel suo procedere la complessa operazione di recupero crediti avviata da Finpiemonte - giusto il deliberato della Giunta regionale in data 16.5.2019 con delibera n. 123-9030 - e verificato quindi l'andamento dell'operazione incontrando più volte la dirigente ad essa preposta.

A questo proposito ci siamo informati circa le procedure messe in atto, l'andamento dei recuperi di crediti, i contatti con gli istituti di credito coinvolti, nonché sui controlli effettuati per le numerose nuove operazioni di finanziamento attivate a seguito della situazione economica conseguente alla pandemia Covid 19 e deliberate dalla Giunta e dal Consiglio regionale.

Durante i consigli di amministrazione abbiamo preso atto delle varie ratifiche transattive di accordi che sono state stipulate con i diversi istituti di credito coinvolti.

Abbiamo preso atto anche del progressivo avvio del nuovo modello di organizzazione e controllo interno e abbiamo verificato che corrispondesse alle effettive necessità della Società, sottolineando come sussistano e permangano tuttora singole criticità che sono state però affrontate - anche se solo parzialmente risolte — dal nuovo consiglio di amministrazione nell'ultima parte dell'esercizio e in modo più organico all'inizio dell'esercizio 2022.

Abbiamo inoltre verificato i poteri di firma per escludere possibilità di abusi. Per un breve periodo di tempo il Presidente del Collegio Sindacale ha detenuto alcuni poteri di firma, ma abbiamo operato affinché — in carenza della figura del Direttore generale — i singoli dirigenti potessero procedere operativamente, pur con limiti di firma o firme congiunte.

Come già ricordato Il Collegio è stato sempre presente e quasi sempre in maniera totalitaria — di persona o con collegamento audio-video, date le circostanze e le norme di prevenzione epidemiologiche - alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Non ci risultano esserci state violazioni di legge o dello Statuto, così come non si sono manifestate (o abbiamo avuto riscontri) di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate segnalando invece potenziali conflitti di interesse.

Siamo stati informati sull'andamento generale della gestione e sulla sua progressiva evoluzione, sulle operazioni più importanti a livello finanziario nonché sull'andamento delle cause legali avviate o in corso contro precedenti amministratori. Più volte abbiamo richiesto ed ottenuto l'audizione dei legali che per tali pratiche seguono la Società.

Abbiamo proceduto a verifiche circa la tenuta dei libri sociali e sollecitato la tempestiva approvazione e registrazione dei verbali del Consiglio di Amministrazione. Abbiamo più volte sottolineato come tuttora permangano mancanza di firme su alcuni verbali del Consiglio di Amministrazione.

In riferimento alle norme previste al fine di contenere la diffusione del virus Covid 19, tenuto conto che l'attività esercitata da Finpiemonte è sempre rientrata tra quelle autorizzate alla continuazione

dell'attività operativa (ed anzi - come per l'esercizio precedente — la nostra società ha avuto un particolare compito di stimolo e di appoggio all'economia regionale anche a seguito delle decisioni man mano prese con questo obiettivo dalla Giunta regionale) abbiamo richiesto ed ottenuto, unitamente all'Odv, dai vari responsabili e dal Cda, rassicurazioni circa l'adozione ed il mantenimento di tutte le precauzioni e le prescrizioni di carattere sanitario che sono state indicate dalle Autorità competenti al fine di preservare la salute del personale e delle aziende coinvolte. Diamo atto con piacere che con una attenta e prudente attività di prevenzione gli effetti del Covid sono stati — a livello aziendale — molto contenuti dal punto di vista della salute di tutti i collaboratori e dipendenti, tenuto anche conto del ricorso al lavoro a distanza.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Per quanto riguarda il principio della "Continuità Aziendale" il Collegio prende atto che l'esercizio 2021 non ha dato luogo a problematiche di questa natura, ma che elemento fondamentale è la sollecita sottoscrizione di nuova "Convenzione Quadro" con Regione Piemonte che valorizzi in maniera adeguata i compiti svolti dalla società.

In questo senso il Collegio ha man mano avuto relazioni dalla Direzione generale e dai singoli dirigenti sugli accordi in itinere con Regione Piemonte circa la remunerazione dell'attività svolta per conto della stessa, anche in merito al moltiplicarsi dei bandi di sostegno predisposti a seguito della pandemia in corso.

Il Collegio si è quindi particolarmente interessato - ed è intervenuto direttamente nelle trattative nel periodo di assenza dell'organo amministrativo - circa la accennata, necessaria rinegoziazione di una nuova "Convenzione-quadro", elemento essenziale per poter svolgere con serenità e continuità le attività aziendali.

Prendiamo atto che ad analoghe conclusioni è giunta anche la Società di revisione.

Si ricorda a questo proposito che la convenzione-quadro con la Regione è tuttora in corso di predisposizione e si sollecita l'adozione di un testo finale in grado di garantire l'equilibrio della società e l'efficienza delle strutture.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Finpiemonte S.p.A. al 31.12.2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Particolare attenzione è stata posta ad un esame approfondito del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi concordando con la stessa Società di revisione con quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione. Analoga attenzione è stata posta dal Collegio ad un esame dei criteri di capitalizzazione di una parte delle spese relative alle nuove forniture per i rinnovati programmi informatici nell'ottica di una collaborazione avviata con CSI Piemonte (di cui soci) richiedendo esplicitamente informazioni ai dirigenti coinvolti. L'importanza del buon esito di questa operazione di rinnovo tecnico-informatico resta di fondamentale importanza per la nostra società.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, sulla base di quanto sopra esposto e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto e proposto dal Consiglio di amministrazione.

Il collegio sindacale concorda altresì con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dagli amministratori nella loro nota integrativa ovvero di destinare l'utile di esercizio di euro 185.342 secondo quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale, ovvero:

- 10% alla riserva legale per un importo pari ad euro 18.534, 23
- 10% al fondo rischi, per un importo pari ad euro 18.534,23
- Il residuo alla riserva straordinaria, per un importo pari ad euro 148.273,54

Il Collegio sindacale ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2021 termina il proprio mandato triennale e ringrazia per la fiducia e la collaborazione ci è stata riservata.

Dott. Marco Zacchera

Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Bianca Steinleitner

Sindaco Effettivo

Dott. Paolo Zoccola Sindaco Effettivo